

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 7 • 16 febbraio 2018 • www.agendabrindisi.it



GRIDO D'ALLARME PER LO STATO DI ABBANDONO E IL DEGRADO DELLA PISTA



Salviamo il campo scuola!

BASKET: MILANO TROPPO FORTE PER BRINDISI. E ORA DOPPIA PAUSA



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

 **800.991.995**

MAURO D'ATTIS

Capolista alla Camera Plurinominale 3
Brindisi - Monopoli - Martina - Taranto

COMMITTEE RESPONSABILE TIFONE DE MASI

PER VOTARMI BARRA
SOLO IL SIMBOLO



DOMENICA 4 MARZO

#ANDIAMOAVINCERE!

Dante al pronto soccorso

- Cosa gli avrebbe ispirato il pronto soccorso di Brindisi se il sommo poeta, per una ragione qualsiasi, fosse capitato nel «Perrino»? Forse gli avrebbe dedicato un posto d'onore nel purgatorio se non nell'inferno, aggiungendo un decimo cerchio. Le condizioni del nostro ospedale sono tanto critiche e criticabili che il senatore Perrino, al quale la struttura è stata intitolata, si starà rivoltando nella tomba. Ma torniamo al pronto soccorso, la cui inadeguatezza e la carenza del personale (medico e paramedico) sono state più volte denunciate, ma nulla è stato fatto per migliorare la situazione. Carenza di mezzi? Mancanza di volontà? Qualunque sia la causa, il risultato non cambia e non c'è giustificazione per le condizioni dei pazienti. Ma anche nei luoghi del dolore accade qualcosa di straordinario. Una donna nigeriana è giunta al pronto soccorso pochi momenti prima di partorire. Non c'è stato il tempo per portarla in reparto e in un luogo così poco usuale per un evento genere, è venuta alla luce la piccola Deborah. Decine di pazienti, dimenticando per un attimo i propri problemi, hanno salutato l'evento con un lungo applauso. Di sicuro è l'unico applauso mai sentito nel pronto soccorso. Dopo tante critiche ...

La «guerra» Appulo-Campana - Se non fossero due pezzi da novanta del panorama politico-istituzionale italiano, potrebbero essere scambiati per due studenti universitari in preda ad una sfrenata goliardia. Ed è sulla «guerra» della mozzarella e dei pomodori che hanno dato il meglio. La vicenda nasce qualche anno fa con la costituzione di una associazione che riuniva i produttori (delle Murge) del prodotto caseario

ZONA FRANCAOPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

chiamato da sempre «mozzarella». Quando i produttori pugliesi decisero di far riconoscere e chiamare il latticino col termine «Mozzarella di Gioia del Colle» la questione assurde, nel settembre dello scorso anno, agli onori delle cronache grazie alla *verve* linguistica del governatore della Campania. **Vincenzo De Luca** - uno dei più importanti ispiratori del comico Maurizio Crozza - bocciò il prodotto pugliese e lo fece durante la presentazione della nuova linea di produzione del gruppo Nestlè/Buitoni per la produzione della pizza surgelata da esportare nel mondo. Il suo sarcasmo gli fece dire: «tra le tante bestemmie che abbiamo registrato ce n'è una che vorrebbe come Dop la mozzarella in Puglia. Siamo affettuosamente vicini ai nostri

amici pugliesi, ma al di là della burrata non possono andare». Era scontato che una personalità istrionica come quella di **Michele Emiliano** non potesse farla passar liscia al suo collega campano. Infatti subito chiosò velenosamente: «Mi pare che De Luca abbia fatto quella battuta mentre stava inaugurando uno stabilimento di pizze surgelate, una roba da sacrilegio, diciamo», ma poi per stemperare la polemica, Emiliano aggiunse: «Ovviamente la mozzarella è anche pugliese, oltre che campana. Le mozzarelle pugliesi, le fior di latte, sono di latte bovino. Per fare la pizza napoletana ci vuole la mozzarella fior di latte, non quella di bufala che è la dop campana». Insomma una questione di lana ... caprina nata, pare, per colpa di un burocrate ministeriale che

inopportuno aveva suggerito ai produttori pugliesi di chiedere il riconoscimento dop del loro prodotto usando il termine «mozzarella» e non, ad esempio, quello di «fior di latte». Comunque la guerra della mozzarella verrà risolta con un minimo di buon senso. Immagino che qualcuno si chiederà perché ha riportato un episodio che ormai è negli archivi della cronaca, pur di pochi mesi fa. E' presto detto. Visitando il sito della Regione Puglia, ho letto una notizia recente che pare una «rivale» legata alla diatriba precedente, spostando, questa volta, la polemica sull'«oro rosso», ossia il pomodoro. L'assessore alle risorse agroalimentari, **Leonardo Di Gioia**, con una nota dichiara che la Regione Puglia esprimerà parere negativo alla richiesta presentata al Mipaaf per la registrazione dell'Igp «Pomodoro Pelato Napoli». L'assessore ha sottolineato che «la Puglia detiene la quasi totalità della produzione del pomodoro all'interno di una filiera del Sud Italia ove la Campania possiede, di contro, industrie prevalentemente di trasformazione» e oltretutto non vi è il doveroso «coinvolgimento di tutti produttori della Puglia». La nota si chiude con la precisazione che «il nostro no all'Igp del pomodoro di Napoli non è una mera questione campanilistica ma di merito».

Quando finiranno queste polemiche da cortile? Credo che i prodotti italiani, che sono di grandissima qualità, meritino ben altra attenzione dovendosi difendere da una marea di prodotti che cercano di imitare, goffamente e indecentemente, le nostre eccellenze. L'agricoltura italiana è stata messa da anni in ginocchio da una politica poco accorta. Auspichiamo una netta inversione di rotta.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
 BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
 BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Fabiana Agnello
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SOCIETA'

Quelle crepe della nostra democrazia

Mercoledì scorso, mentre al secondo piano di Palazzo Nervegna l'organizzazione di estrema destra CasaPound presentava a una quarantina di persone il proprio candidato, a poche centinaia di metri, in tanti si radunavano in nome dell'antifascismo. Questa particolare concomitanza ha dato vita a numerose riflessioni: in città, così come sulla stampa locale e sui social. Da una parte, in molti - soprattutto esponenti politici locali e nazionali - si sono chiesti come fosse possibile lasciare il Palazzo di rappresentanza della città a un movimento dichiaratamente e orgogliosamente «fascista nello spirito» (situazione che a Brescia ha indotto il Comune a negare i propri spazi per un evento simile). Dall'altra, tanti cittadini - specie sui social network - si domandavano se avesse davvero senso poter parlare ancora oggi di fascismo. Una domanda tutt'altro che provocatoria, un tema che in molti sembra suscitare addirittura battute e ilarità. Sono tanti, infatti, a considerare quello del ritorno del fascismo - ma sarebbe più giusto parlare di neofascismo - un «non tema»: un argomento anacronistico, lontano dal presente, dal sentire comune e dalle reali emergenze del tempo in cui viviamo.



In realtà il ritorno degli estremismi è un tema di enorme attualità: dall'Austria alla Polonia, dall'Ungheria alla Grecia, fino a Belgio e Danimarca, sono fortissimi i venti neri che riportano in vita movimenti dichiaratamente populistici, xenofobi ed euroscettici. Tuttavia, è evidente che tanti cittadini siano toccati molto meno dal pericolo dell'avanzata oltranzista ma coinvolti maggiormente da argomenti che hanno maggiore presa nella vita quotidiana, a cominciare dalla crisi economica.

L'errore di fondo è pensare di poter mettere in contrasto le due cose: rispondere alla crisi economica con la mancata integrazione, all'assenza di buona politica con politiche di esclusione, al tema dell'insicurezza con la chiusura e la diffidenza. Dopo i terribili fatti di Macerata, ad esempio, alle tante condanne iniziali è seguita una seria inquietante di «ma», di «tuttavia», di «però», con cui si è iniziata a trovare giustificazione alla follia razzista e omicida di un giovane italiano

che ha scelto di colpire delle persone perché «di colore». Una cosa inaccettabile in un Paese come il nostro, risorto dalle ceneri di una tremenda dittatura e rinato sulle basi di una costituzione antifascista. Ed è un peccato che in tanti - dai partiti medio grandi a molti cittadini - non abbiano compreso appieno la gravità di quanto accaduto lo scorso 3 febbraio. Questo stato di dormiveglia, questa sottovalutazione di molti episodi di intolleranza - il giornale inglese *The Guardian* ne conta 142 dal 2014 a oggi - è senza dubbio un campanello d'allarme.

Nell'aprile del 1995, **Umberto Eco**, parlando agli studenti della Columbia University di «fascismo persistente», disse: «Il fascismo è ancora intorno a noi, talvolta in abiti civili». «Sarebbe così confortevole per noi - diceva Eco - se qualcuno si affacciasse sulla scena del mondo e dicesse 'Voglio riaprire Auschwitz, voglio che le camicie nere sfilino ancora in parata sulle piazze italiane'. Ahimè, la vita non è così facile. Il Fascismo può ancora tornare sotto le spoglie più innocenti. Il nostro dovere è di smascherarlo e di puntare l'indice su ognuna delle sue nuove forme, ogni giorno, in ogni parte del mondo».

Andrea Lezzi

CORSO DI INGLESE PER LE AZIENDE GRATUITO

F.M.P.I. Co.N.A.P.I. Team Impresa+

Corso #Gratuito #Inglese

riservato alle aziende e loro dipendenti.
30 ore e max 20 persone ad Aula.
Max 3 dipendenti ad azienda (assunti)

Informazioni: 340.5866470
brindisi@mpiconapi.it

ELEZIONI

Propaganda, incontro col Prefetto

In vista della consultazione elettorale del prossimo 4 marzo, per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato, si è tenuto in Prefettura un incontro con i rappresentanti dei partiti e dei gruppi politici interessati, convocato dal Prefetto, S.E. dottor **Valerio Valenti** (foto) con lo scopo di promuovere un momento di condivisione sullo svolgimento della campagna elettorale.

Il Prefetto ha richiamato l'attenzione dei rappresentanti politici sulla esigenza che l'attività di propaganda elettorale, che si appresta ad entrare nel vivo, sia improntata alla correttezza e al rispetto delle regole e si faccia



carico della necessità, quantomai avvertita in questo momento, che il confronto politico si svolga in un clima di serenità e moderazione dei toni, nell'interesse degli elettori e delle stesse formazioni politiche.

«Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato altresì rappresentanti delle Forze dell'ordine e dei Comandi delle Polizie Municipali della provincia, sono stati approfonditi, in particolare, alcuni degli aspetti più ricorrenti e di maggiore interesse della disciplina della propaganda elettorale, anche sulla scorta dei principali orientamenti del Ministero dell'Interno. Ulteriori incontri - conclude la nota della Prefettura - saranno promossi dai comuni, per disciplinare lo svolgimento di comizi e altre manifestazioni elettorali, al fine di salvaguardare tutti gli interessi pubblici coinvolti»

SOLIDARIETA'

Poesia e musica

I Convegni di cultura Maria Cristina di Savoia di Brindisi, continuando nell'impegno sul territorio a favore dei più svantaggiati, hanno organizzato una serata di beneficenza, con il patrocinio del comune di Brindisi, che si terrà il 17 febbraio presso l'ex convento di Santa Chiara alle ore 18. Nel corso della manifestazione lo scrittore **Emanuele Castrignanò** reciterà alcune sue poesie in vernacolo; le artiste signore **Silvana Liardo**, al pianoforte, e **Francesca Salvemini**, al flauto, eseguiranno brani di musica sinfonica. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Caritas Diocesana; interverranno SE l'Arcivescovo di Brindisi Mons. **Domenico Caliandro**, rappresentanti del Comune e della Prefettura e delle istituzioni civili e militari, il Governatore del Distretto 2120 del Rotary Internazionale e i Presidenti dei Rotary e dell'Inner Wheel cittadini, la Caritas Diocesana.

Elezioni Politiche Domenica 4 Marzo 2018

COMMITTEE RESPONSABILE DOT.TSA. MINIMA G'APOLITA



COERENZA E LEALTÀ

LUIGI VITALI

Capolista al Senato Collegio Plurinominale Puglia n. 2

Mandatario elettorale: dott.ssa Cosima d'Apollito

VOTA COSÌ

LUIGI VITALI

(CANDIDATO UNINOMINALE)



CONTROVENTO

Perfetti sconosciuti di strada ...

Rubo il titolo al bel film di Paolo Genovese per inquadrare subito i destinatari delle mie riflessioni odierne: i numerosi illustri sconosciuti cui sono intitolate molte strade e piazze cittadine. «Carneade, chi era costui?», si domandava perplesso il povero curato manzoniano. «Carnaro? E chi sarà mai?» si chiede dubbioso lo scarso in geografia ogni volta che passa per quella strada.

«Ognuno ha diritto alla propria fetta di ignoranza», diceva il buon professor Salvemini: perciò, rinfrancato da questo lasciapassare, confesso di non conoscere molti dei personaggi a cui Brindisi ha dedicato un brandello di memoria. Purtroppo ci sono ancora molte targhe con i soli nominativi, e questo non aiuta.

Cominciamo allora una sorta di breve tour turistico alla scoperta dei «soliti ignoti» ai quali non sono state ancora apposte note esplicative sotto le nude generalità. CENTRO: quanti bei vichi! Però io conosco solo Giambattista Vico e gli altri? Bianchi, Cuggiò, D'Afflitto, De' Biondo, D'Orminia, De Ferrante, De Salmento, Delfino, De Marangio, Epifani, Glianese, Pedio,



Prato, De Tolosani: perfetti sconosciuti. E poi stradine dai nomi intriganti: Armengol, Vannini, Abbamonte, Crudomonte (parente a Pindemonte?), ma Wikipedia mi dice trattarsi del brindisino Giovanni Crudo, patriota risorgimentale; largo P. Palumbo, signora a me misterioso, al pari dell'Ettore Palumbo cui è stato dedicato il liceo pedagogico (foto). E via Conserva? Un omaggio alla conserva di pomodori? Nescio. Passeggio ora per via Pipino, che non è il «Breve» ma Jacopo, poi passo dall'arco Sala e da quello Lacolina (?). Lì vicino c'è anche largo Tortorella e qui non posso sbagliare: è in memoria di mago Zurli. CAPPUCCINI: via Doldo e via Chimenti (gli ex calciatori?). S. ANGELO: a due passi da via Rosmini c'è via Abba: possibile che abbiano voluto ricordare il mitico complesso svedese degli anni '70? S. ELIA: qui attribuire la fisicaggine agli ignoti è facile. Siccome la toponomastica va a tema,

non potranno che essere pittori: Cammarota, Michetti, Palizzi, Lucini, Gola, Mancini, Melli, Ranzoni, Viani e poi quella via Favretto che fa tanto pensare all'endrighiana via Broletto (quella del numero 34). PARADISO: sfoggia bei nomi, quasi tutti di scrittori: mi piacciono Locchi e Borsi, ma i poveri Vittorio e Giosuè, senza indicazioni, sono destinati all'eterno oblio. CASALE: facile, tutte strade a tema, ergo gli sconosciuti non potranno che essere marinai eroi del mare (Millo, Bafile, Pigafetta) o aviatori eroi del cielo (Boletto, Cannaviello, Agello, Ferrarin, De Pinedo e quel pilota medaglia d'oro della prima guerra denominato Pessi Parvis, che mi fa venire in mente Pissi Pissi Bao Bao di Gianni Meccia). All'anagrafe era Giorgio Pessi, ma si faceva chiamare Giuliano Parvis. Trascuro gli altri quartieri solo per ragioni di spazio e vi lascio con una preghiera. A BOZZANO c'è viale Unione Sovietica: qualcuno vuol avvisare quelli del Comune che si occupano di onomastica urbana che l'URSS si è squagliata nel lontano 1991?

Bastiancontrario

CULTURA

Il falso d'autore

Il titolo, sintetico per cause di forza maggiore, può indurre in inganno. Ma questo non è un male, visto che qui si parla di finzioni, e quindi di imbroglio. Tutto però a fin di bene, per deliziare il fruitore, non per truffarlo. Insomma, quelli che ora vi presento non sono quadri contraffatti, ma testi che ci raccontano come se fossero vere, cose del tutto false. Il primo primo dei libri che vi segnalo è l'originalissimo «Vite immaginarie» di Marcel Schwob, prolifico scrittore francese di fine 800. Sublime mistificatore, eccentrico costruttore e mistificatore di fatti, il fantasioso Marcel creò una quarantina di biografie inventate di sana pianta. Tra le vittime illustri i signori Empedocle, Lucrezio, Petronio, Paolo Uccello ed altri ancora. Qualche anno fa l'Adelphi l'ha ristampato (prezzo 12 euro), vi consiglio di trovarlo ... Il secondo libro, ancora più strepitoso, è un colto *divertissement* di Stefano Tonietto, professore padovano che ha inventato addirittura una ricca raccolta di brani di letteratura latina mai scritti dagli autori e rielaborati con alto stile parodico e piena padronanza della lingua che il giovane Stefano insegna ed ama. Un esempio di Filologia «creativa» che incanta il lettore, anche non specialistico. Lesbia che risponde incazzata a Cartullo, un poema sulla iella di Lucrezio, le poesie *Inluminor immensitate* e *Dulciter in hoc naufragium pelago facio* (che copioni Ungaretti e Leopardi!) e tante altre perle ancora. «Letteratura latina inesistente», edizioni Quodlibet, 15 euro (ben spesi).

Gabriele D'Amelj Melodia

MATULLI



Lo studio associato di consulenza **MATULLI** si occupa da decenni di Cooperative edilizie - Amministrazione di condomini Mediazioni e perizie immobiliari

Offre ai propri assistiti consulenza legale gratuita con avvocato presente in studio

Via Annibale De Leo 28 - BRINDISI - mail: c.matulli@tin.it
Telefono 0831.526429 - Cellulare 338.2980649

SICUREZZA

Il Questore incontra Giuliani



Nella mattinata di giovedì 15 febbraio il Questore di Brindisi, dr. **Maurizio Masciopinto**, ha ricevuto la gradita visi-

ta di **Carmine Giuliani**, titolare di un'attività commerciale nel centro di Brindisi, che recentemente era stato vittima di una

rapina. L'imprenditore ha voluto personalmente esprimere i propri complimenti per la professionalità manifestata dai poliziotti in occasione della rapina, in quanto, dopo pochi minuti, furono in grado di assicurare alla giustizia l'autore del fatto criminoso. L'incontro è stato anche l'occasione per rafforzare il rapporto tra cittadini e istituzioni del territorio.

IMPRESE

Incarico nazionale per Carlucci

Un importante incarico nazionale è stato attribuito nei giorni scorsi al brindisino Cosimo Damiano Carlucci (foto), che riveste il ruolo di presidente provinciale Co.N.A.P.I. Si è riunita a Napoli l'Assemblea Nazionale della Federazione Medie e Piccole Imprese nel corso della quale Carlucci è stato nominato responsabile nazionale per la sicurezza della stessa F.M.P.I.-Co.N.A.P.I. La nomina arriva in un momento di forte crescita del sindacato datoriale provinciale F.M.P.I.-Co.N.A.P.I. che Carlucci sta guidando con impegno, professionalità e grande entusiasmo: in soli quattro mesi di atti-



ività ha raggiunto e superato i molteplici obiettivi prefissati dalla compagine nazionale.

La F.M.P.I.-Co.N.A.P.I. di Brindisi è nata il 3 ottobre 2017 per garantire supporto alle piccole e medie aziende collocate sul territorio provinciale attraverso nuove strate-

gie e politiche di sviluppo del lavoro. L'organizzazione vanta un nutrito gruppo di professionisti che forniscono agli associati una vasta serie di servizi che vanno dalla consulenza in materia di sicurezza e qualità, passando per la formazione professionale, i finanziamenti alle imprese e privati, le assicurazioni, i tirocini formativi e l'apprendistato, e non da ultimi i servizi CAF e Patronato che saranno attivati a breve grazie ad una convenzione nazionale.

Congratulazioni per l'importante incarico e buon lavoro per l'attività da svolgere in tutto il territorio provinciale.

NOTIZIARIO

Il nuovo libro di Antonio Caiulo



(g, s.) - Antonio Caiulo, di professione avvocato e scrittore per passione, torna a scrivere. «Storia di un immigrato» è il titolo del romanzo e - com'è facile intuire - tratta temi attuali, controversi e scottanti. Il protagonista è un uomo (come ce ne sono tanti e come tanti non privo di pregiudizi razziali) che per cause da scoprire, leggendo il libro, viene a trovarsi in un contesto molto diverso da quello di una città metropolitana dove vive. Per questo deve fare i conti con stili di vita quasi agli antipodi rispetto ai suoi, tanto semplici da apparirgli incomprensibili. Nella presentazione del libro si legge che «Nel contempo un episodio singolare porta l'uomo a dipendere per la propria sopravvivenza da un immigrato irregolare in fuga; l'uomo, disodando un terreno, innesca inavvertitamente una mina antiuomo e, per evitare che esploda, rimane seduto su di essa. Pur trattando questo individuo da schiavo, in effetti è lui stesso ad esser tale dipendendo dall'immigrato per ogni necessità». Una narrazione come al solito efficace nel porre numerosi interrogativi ma che - come precisa lo stesso autore - non pretende di proporre soluzioni. E' un buon libro. Per leggerlo bisogna prenotarlo sul link <https://bookbook.it/libri/storia-un-immigrato/>. Nel prezzo è compresa la spedizione al domicilio, per chi volesse poi una dedica autografa basta ... invitare l'autore a cena!



Orario di Apertura

Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

ELEZIONI POLITICHE DEL
4 MARZO 2018

AL SENATO
COLLEGIO PLURINOMINALE
PUGLIA 2:

Brindisi , Lecce, Taranto e province

**QUESTA VOLTA
SCEGLI BRINDISI**



Partito Democratico

AL SENATO

ROSY

BARRETTA

Dalla vostra parte. Sempre.

Quando il fumetto incontra il teatro nasce «Un amore esemplare». È il titolo dello spettacolo in arrivo al Teatro Verdi di Brindisi martedì 20 febbraio (ore 20.30), con Daniel Pennac tratto dall'omonimo fumetto dello scrittore francese, disegnato dalla fumettista Florence Cestac. Sul palcoscenico Pennac racconta una storia vera, una storia d'amore, mentre Florence Cestac la disegna facendone un fumetto dal vivo. Un fumetto che prende vita. Un progetto originalissimo in due lingue, il francese e l'italiano, che convivono in perfetta armonia rendendo superfluo l'uso dei soprattitoli. «Un amore esemplare» è innanzitutto, il racconto di un amore, di un matrimonio tra due persone di classi sociali diverse, Jean e Germaine, i vicini di casa del piccolo Daniel Pennac durante le sue vacanze a La Colle sur Loup in Costa Azzurra, tra gli alberi di fichi e un grande pergolato sotto il quale si gioca a bocce.

Lì Pennac e suo fratello Bernard incontrano i protagonisti: sempre di buon umore, contagiosi con la loro irrefrenabile gioia di vivere. Niente figli, niente lavoro, vivono un amore senza intermediari, un amore sedentario, un amore esemplare. Il piccolo Daniel, incuriosito dalle loro «stranezze», decide di conoscerli e fa di tutto per introdursi nella loro vita.

Per quindici anni frequenta Jean e Germaine che si raccontano come due protagonisti di un romanzo d'amore: l'incontro/scontro a casa di Jean quando lui, di nobili origini, era promesso sposo di un'altra e Germaine, una sartina figlia di cencioli, lo fulmina con la sua personalità fino a fargli perdere la testa. Pennac, che frequenta la coppia anche dopo essere diventato uno scrittore di successo,

UN FUMETTO NEL TEATRO

Daniel Pennac torna nel «Verdi»



si sente un po' loro figlio, quello che i due non hanno mai avuto. Con l'amore di un figlio li seguirà fino alla fine, fino alla morte di Jean e, poco tempo dopo, a quella inevitabile di Germaine.

In scena Pennac, ormai adulto e affermato scrittore, racconta a una giornalista (interpretata da Ludovica Tinghi) il suo colpo di fulmi-

ne per la storia di Jean e Germaine mentre Florence Cestac la illustra dal vivo. La giornalista, rapita dal racconto ne diventa essa stessa protagonista: si tramuta in Germaine, ma anche nella sua amica Rachel, incontra Jean (interpretato da Massimiliano Barbini), regalando al pubblico un gioco teatrale magico, tenero e scanzonato.

«Father and son» con Bisio

Un padre spaesato e un figlio «sdraiato»: «Father and Son», in scena giovedì 22 febbraio al Teatro Verdi (ore 20.30), è il racconto di due generazioni a confronto, del rapporto padre/figlio, che sfocia in una lucida analisi della società contemporanea. Il tutto attraverso l'interpretazione di uno straordinario Claudio Bisio, nel soliloquio di un padre, o meglio nel monologo interiore di un genitore che tenta di capire un figlio così distante da essere assente dalla scena. Lo spettacolo, che ha già riscosso un grande successo di pubblico, è basato sul bestseller di Michele Serra, «Gli sdraiati», da cui è stato tratto anche l'omonimo film di Francesca Archibugi (novembre 2017), con protagonista lo stesso Bisio; ma «Father and Son» si ispira anche a «Breviario comico», dello stesso Serra, la cui penna satirica e tagliente riesce a cogliere ogni sfumatura di questo rapporto tanto complesso. Specchio di una società spaesata, Bisio porta in scena la figura di un «dopo-padre» inconcludente e nevrotico, come i tanti che faticano a stare al passo di figli che sprofondano nei divani, circondati e protetti da «protesi tecnologiche» (dallo smartphone alla tv), rifiutando o disprezzando ogni forma di confronto.



Il fumetto è un tenero racconto su un amore sovversivo, pieno di fantasia e poesia; è anche una storia che diverte, grazie alla scrittura leggera e alla cifra umoristica di Pennac che si combina alla perfezione al tratto cartonesco e comico della Cestac, famosa per il tratto inconfondibile e lo stile del celebre naso che distingue i suoi personaggi. Il libro è dedicato alle vittime degli attentati del 2015 alla redazione di Charlie Hebdo, avvenuti mentre i due artisti stavano ultimando il loro fumetto. A loro la dedica: «Ai dodici di Charlie, nostri unici apostoli».

«Si chiamavano Jean e Germaine - ha scritto Pennac nell'introduzione del fumetto -. Io avevo otto anni e loro l'età che ho io oggi. Avevano passato la vita ad amarsi e a leggere. Non avevano mai fatto nient'altro. Nessun lavoro, niente figli, nessuna vita sociale, nulla di quel che contraddistingue le coppie della «buona società». Di conseguenza, erano alquanto malvisti dalla borghesia locale. Si diceva che erano pigri, egoisti, asociali e noiosi. Questo era ciò che sentivano le mie orecchie di bambino. E ho voluto verificare. Così mi sono infilato in casa loro. E non ne sono più uscito»

«Un amore esemplare - ha spiegato la regista Clara Bauer - ha suscitato in me il desiderio di portare quest'opera a teatro, principalmente per due motivi: in primo luogo per la storia, quella di un amore assolutamente improduttivo, un amore che resiste a tutte le avversità, e poi per la sfida di portare un fumetto a teatro».

Si comincia alle ore 20.30 - Durata spettacolo: 60 minuti - Attive promozioni per abbonati e associazioni - Biglietteria online <https://goo.gl/4nJHnx> - Telefono (0831) 562554 - 229230.

LIBRI

Le «storie della nostra storia»

Sabato 17 febbraio, nella sala convegni del Bastione San Giacomo di Brindisi (ore 17.30) Benedetto Vetere e Giancarlo Vallone, dell'Università del Salento, presenteranno il volume di Luciana Petracca «Un borgo nuovo angioino di Terra d'Otranto: Francavilla Fontana nei secc. XIV-XV» (Galatina: Congedo editore, 2017). Saranno presenti l'autrice e l'editore Mario Congedo. Precederà l'indirizzo di saluto di Giacomo Carito, vicepresidente della Società di Storia Patria per la Puglia. Coordina e introduce i lavori Domenico Urgesi, presidente della Società Storica di Terra d'Otranto.

L'attenzione per le comunità cittadine del Mezzogiorno bassomedievale è una delle prospettive d'indagine che più radicalmente ha rinnovato negli ultimi anni gli studi della medievistica meridionale, impegnata a recuperare il ritardo rispetto al resto dell'Italia nelle ricerche di storia urbana. Ciò nonostante, rimangono in ombra i centri minori (spesso infeudati), a vocazione prevalentemente agricolo-pastorale, tanto quelli di antica ori-



gine quanto quelli di più recente fondazione, base portante del reticolato insediativo del Regno, ma privi della dignità di civitas, perché non sedi di cattedra vescovile. Tale situazione, in alcuni casi, non fu tuttavia di ostacolo all'esprimersi di una spiccata vivacità e dinamicità sotto il profilo sociale, economico e politico. In questa chiave, il presente lavoro prende in esame una delle tante comunità urbane «minori» del principato di Taranto, Francavilla Fontana (oggi in provincia di Brindisi), fondata agli inizi del XIV secolo lungo l'antico tracciato della via Appia. Le sue vicende storiche, sociopolitiche ed economiche, oltre a favorire l'approfondimento del tema delle comunità rurali del Mezzogiorno tardo-medievale, offrono l'op-

portunità di seguire il fenomeno dei borghi nuovi in una provincia periferica del Regno. Il percorso evolutivo è stato indagato sia attraverso la ricostruzione dei processi di dissezione, parziale o totale, da cui furono investiti gli insediamenti contermini favorendo la crescita demografica ed urbana di Francavilla, sia attraverso le fasi più significative del rapporto tra comunità e signore feudale, e tra comunità e corona. La ricerca condotta sulle pratiche politiche delle élites locali, espressione del «protagonismo civico», si avvale della necessaria riflessione sulle dinamiche aggregative della società urbana meridionale e sulle relazioni di potere sulla terra, ambito di più stretta pertinenza dell'analisi giuridica ed economica.

Luciana Petracca è ricercatrice di Storia Medievale presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento, dove insegna Storia Medievale, Didattica della Storia e Laboratorio di Storia presso i Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e in Educatore Socio-culturale.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 17 febbraio 2018

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3-4

• Rubino

Via Appia, 168

Telefono 0831.260373

Domenica 4 febbraio 2018

• N. Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• Rubino

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 18 febbraio 2018

• N. Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• Tinelli

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3-4

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 18 febbraio 2018

• N. Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• S. Angelo

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• Cecere (ex Bozzano)

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149

CAFFÈ MATTEOTTI

di Armando Iata

Caffetteria • Cocktail Bar • Aperitivi

Servizio a Domicilio

VENERDÌ E SABATO H24



Piazza Matteotti, 4 - Brindisi



342 7820295



0831 522039



Caffè Matteotti



Caffè Matteotti



Elezioni 4 marzo 2018

In occasione delle elezioni del 4 marzo 2018, la direzione del settimanale **Agenda Brindisi** comunica di aver depositato presso la propria redazione, in via Serafino Giannelli 16, il codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Per informazioni: telefono **0831.564555** - cell. **337.825995**.

Agenda SPORT

Anno XXVIII • N. 7 • 16 febbraio 2018 • www.agendabrindisi.it

acqua pazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

BRINDISI PARTE BENISSIMO MA CEDE ALLA DISTANZA. DOPPIA PAUSA



Con Milano non si passa!

Brindisi-Milano 72-84 (Foto Maurizio De Virgiliis)

NEL MANDELA FORUM DI FIRENZE LA FINAL EIGHT DI COPPA ITALIA

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubb.agg. n. 1 - Lecce (LE)

LEGA A Con Milano non basta la grande partenza**ANALISI TECNICA**

Happy Casa, impresa mancata

La Happy Casa non riesce nell'impresa di battere la corazzata EA7 Emporio Armani Milano cedendo 84-72 dopo aver giocato alla pari nei primi due quarti. La squadra di Frank Vitucci disputa i primi dieci minuti oltre le aspettative, mette la museruola ai cecchini biancorossi e fa divertire la tifoseria di casa con giocate di ottima fattura. Nonostante la giornata pro-Brindisi indetta dalla società, il palasport Elio Pentassuglia ha fatto registrare il tutto esaurito con un incasso importante per le società del presidente Nando Marino. Ma veniamo al match. Se da un lato era la gara del dopo Lalanne, dopo la partenza del giocatore haitiano per la Turchia (Besiktas), c'è stato l'esordio in maglia NBB di Tau Lydeka (foto). Il centro lituano non ha deluso, anzi, si è battuto come un leone sotto i tabelloni chiudendo con 15 punti in 33 minuti, risultando tra i migliori per Brindisi. Nonostante i nomi importanti in campo per l'Olimpia, non è passata inosservata la prestazione del giovane Blaz Mesicek. Lo sloveno ha scritto ancora a referto la doppia cifra (17), primo marcatore dell'Happy Casa, e ha con-



Foto Maurizio De Virgiliis

fermato oramai una certa maturazione tanto da meritare piena fiducia da coach Vitucci. Bene anche Suggs, che nei primi due tempi si è fatto trovare pronto sui ribaltoni per le conclusioni dalla lunga distanza, ma nella ripresa è calato totalmente come tutta la compagine biancoazzurra. Poco produttivo Donata Smith, che si è visto a sprazzi, e in fase offensiva ha sofferto i più grossi pari ruolo di Milano. Nel complesso non si può rimproverare nulla a Cardillo e compagni che nei primi venti minuti hanno messo sotto l'EA7 giocando in velocità e difendendo in maniera aggressiva, bloccando la via del canestro sia agli esterni che ai lunghi avversari. Purtroppo la compagine allenata da coach Vitucci, al di là

della forza dell'Olimpia, ha pagato ancora una volta le scarse rotazioni e un panchina corta. La società da qualche settimana sta sondando i possibili movimenti di mercato e in occasione della pausa lunga per la Final Eight di Coppa Italia e la gara di qualificazione a Cina 2019 della Nazionale, il general manager Alessandro Giuliani avrà tutto il tempo per valutare l'innesto giusto. Prima di tutto rimpiazzare Lalanne nello spot di ala forte, cosa prioritaria, poi capire come allungare il roster. Domenica infatti è stata l'ultima partita per Obie Oleka, non una grossa perdita per lo staff tecnico, ma sempre un giocatore in più che usciva dalla panchina. Nel gruppo italiani c'è stata anche la rescissione consensuale con Matteo Canavesi e, molto probabilmente, ci sarà la partenza di Sirakov. Due giocatori mai utilizzati ma che potevano garantire una certa presenza in campo.

In questi giorni occhi puntati sul Mandela Forum di Firenze per capire chi, delle otto squadre partecipanti, disputerà domenica la finalissima per aggiudicarsi la Coppa Italia edizione 2018.

Francesco Guadalupi

Il doppio volto

Partita dai due volti tra Brindisi e Milano: quello imperioso della NBB nei primi due quarti e quello dimesso degli altri due.



Per i primi 17 minuti gli uomini di coach Vitucci esprimono una pallacanestro che noi tecnici vorremmo sempre veder giocare, fatta di intensità e coordinazione difensiva, di aperture in contropiede, di veloce circolazione senza palleggi inutili, di rapidi giochi a due e a tre con il coinvolgimento di tutti i giocatori in campo, di ottime scelte di tiro e di precisione interna (Lydeka) ed esterna. Tutto questo ha messo in difficoltà le scarpette rosse di coach Pianigiani che però, attingendo energie dalla trans agonistica dei padroni di casa, hanno avuto la forza di cambiare atteggiamento tecnico-tattico recuperando un -14 e chiudendo il secondo quarto 40-42. Al rientro in campo, l'Happy Casa sembra aver terminato la carica emotiva, rallentando notevolmente i ritmi offensivi e difensivi, dando la sensazione di essere appagata per quanto fatto in precedenza. Mentre l'EA7 mette in mostra «fisicità» difensiva e talento offensivo, agevolata anche da un arbitraggio clemente e spesso quasi «riverente» dei signori Paternicò, Filippini e Nicolini, Moore (bersagliato senza colpe dagli arbitri) e compagni non ne fanno una buona tra palle perse, tiri sbagliati e difesa inesistente, lasciando così la scena e le briciole finali ai più completi avversari che pur senza strafare si aggiudicano meritatamente il match.

Antonio Errico



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Finisce con un gol per parte l'atteso derby

Brindisi-Mesagne senza vincitori

Finisce in parità il derby tra la capolista Brindisi e il Mesagne, con reti di Caccioli per i gialloblu, che deviava di testa in porta su corener, e Causio che di destro metteva in rete un cross di Mazza. Il Brindisi aveva dovuto fare a meno di molti titolari tra cui Tedesco, stiratosi nel riscaldamento, e Scarcella, che pur se portato in panchina non era in grado di scendere in campo.

I biancoazzurri avevano iniziato bene il match, procurandosi due occasioni da goal, con Cordisco che colpiva la traversa e Merito che non metteva in rete da pochi passi una facile occasione. A un primo tempo vivace ha fatto seguito un secondo scialbo e con poche emozioni, che ha visto però le due squadre lottare su ogni pallone. Sul finale l'arbitro, Recupero di Lecce, annullava un goal a Tamborrino per fuorigioco. La partita è stata condizionata dal forte vento di tramontana, dal gran freddo e dalla pioggia caduta il giorno prima che aveva allentato il terreno di gioco. Il cattivo tempo ha allontanato il previsto grande pubblico anche se, per un campionato di Promozione, le circa 1500 presenze, con larga rappresentanza mesagnese, non sono da disprezzare.

L'allenatore biancoaz-



zurro Danilo Rufini spiega: «Non è stata una settimana semplice per noi, dal punto di vista fisico, anzi siamo riusciti a recuperare Cordisco, lunco e Tamborrino (foto), pur dovendo rinunciare a Tedesco e Scarcella. La nostra prestazione non è stata eccezionale, ma abbiamo avuto la capacità di recuperare lo svantaggio. Per il campionato non guardo la classifica. Dobbiamo pensare a noi stessi, il traguardo si avvicina ma c'è da lottare». Le altre concorrenti per il salto di categoria Ostuni e Tricase hanno vinto entrambe, rispettivamente con il Copertino (1-2) in trasferta e con l'Uggiano (3-2) nell'atteso derby leccese. I risultati della sesta giornata di ritorno hanno fatto sì che gli ostunesi dimezzassero lo svantaggio dal Brindisi, mentre il Tricase lo ha accorciato a sei. Il campionato è sempre più avvincente. La settimana di ritorno

prevede un'interessante scontro al vertice tra la seconda Ostuni e la terza Tricase, all'andata finì in parità (1-1); il Mesagne ospita un Maglie in gran forma. Al Brindisi toccherà la difficile trasferta di Uggiano, vietata ai tifosi brindisini. I leccesi hanno fin qui totalizzato 31 punti frutto di 7 vittorie, 10 pareggi e 4 sconfitte; hanno realizzato 28 reti e subite 22; in casa hanno vinto 4 volte, pareggiate 5 e persa una; hanno realizzato 15 reti e subite 8; il maggiore realizzatore è Salvatore Brindisi con 9 reti; all'andata finì in parità (1-1), con il pareggio ottenuto dagli uggianesi al novantesimo, nell'unico tiro nello specchio della porta. La società brindisina verrà premiata a Neviano (Lecce) il 15 febbraio con il Premio «Giovannissimi del Salento Nuove Speranze» per la grande attenzione e la proficua attività nel settore giovanile. Il premio sarà ritirato dal Direttore Tecnico, responsabile del settore giovanile, Mario Bassi, che sarà presente alla premiazione con i suoi collaboratori e una rappresentanza delle giovanili. A dimostrazione del buon lavoro fin qui svolto, gli Allievi Serti, Iaia e De Luca sono stati convocati per il raduno della rappresentativa pugliese del 57° Torneo Nazionale delle Regioni - 2018.

NOTIZIARIO

Regata: Romanelli seconda a Torino



Un altro eccellente risultato per Federica Romanelli, della Lega Navale di Brindisi, con il prestigioso secondo posto nella Regata Internazionale di fondo «D'inverno sul Po», svoltasi a Torino il 10 e 11 febbraio, sulla distanza di 5.000 metri. Come già a Pisa, anche in questo caso la brindisina ha gareggiato come capovoga nell'otto misto master femminile, composto dalle società del Pro Monopoli, Pescara LA e Lega Navale di Brindisi, in una competizione di livello internazionale che fa parte del circuito «Tricolore Master». Federica si conferma atleta di punta del gruppo sportivo canottaggio della LNI Brindisi ed ai massimi livelli del canottaggio regionale e nazionale.

Ritorna il derby Invicta-Dinamo

Il derby Spedimpex Invicta Brindisi-Limongelli Dinamo Brindisi chiuderà la regular season del campionato di serie D (raggruppamento B). Le due formazioni locali si sfideranno con in tasca un posto già garantito nella poule promozione per la serie C dopo una stagione difficile ed esaltante. Un risultato davvero prestigioso e significativo per il basket brindisino che proporrà due squadre nella sfida contro le migliori pugliesi della categoria. Il derby è in programma sabato 17 febbraio alle ore 17.30 nel palazzetto «Franco Melfi» del rione Casale, in via Ruta).

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CINEMA

Storie di solitudine e coraggio

Hannah - Hannah è come quella balena spiaggiata in lenta ma inevitabile decomposizione che sta lì di fronte a lei impassibile aspettando una progressiva distruzione. Una metafora forse non troppo originale quella utilizzata da Palloero per raccontarci la storia di Hannah, interpretata da Charlotte Rampling una donna in là con gli anni, che in seguito all'arresto del marito non riesce a ricostruire la sua quotidianità fatta di piccoli gesti e abitudini. Il suo lavoro di governante, la piscina, le lezioni di recitazione e gli sforzi per mantenere un legame con il figlio. La Rampling diventa ella stessa film sotto lo sguardo fisso della telecamera nel lento e straziante svolgersi della sua giornata. La seguiamo passo passo nel suo graduale crollo emotivo e psicologico, un sospetto che si fa sempre più forte: chi è davvero suo marito? Perché lei è l'unica che sembra credere alla sua innocenza?

Atto di difesa: Nelson Mandela e il processo di Rivonia - Nonostante siano state girate numerose pellicole sulla figura di Nelson Mandela, il regi-



sta Jean Van De Velde, in occasione dei cento anni dalla nascita del leader del movimento anti-apartheid, riesce a mettere in scena una visione diversa dal punto di vista di Bram Fisher, avvocato bianco difensore di Mandela e dei leader dell'African National Congress che sedettero sul banco degli imputati accusati di sabotaggio e alto tradimento, e per questo passibili di condanna a mor-

te. Attraverso lo sguardo dell'avvocato vediamo la situazione del Sudafrica popolato dall'80% da neri ma dove la discriminazione assunse le forme più violente ed assurde. Nel luglio del 1963 la polizia sudafricana organizza una retata in una fattoria di un villaggio della Rivonia. Nove leader, bianchi e neri, del partito clandestino ANC e della Lancia della Nazione, vengono arrestati. E un decimo uomo, che è stato arrestato poco prima si chiama: Nelson Mandela. Il Regime dell'Apartheid vuole condannare a morte questi combattenti per la libertà per decapitare il movimento di liberazione. Tra gli avvocati solo Bram Fisher, in seguito ad esitazioni, accetta. Ma le sue esitazioni sono dovute al fatto che anche lui avrebbe potuto essere l'undicesimo imputato e solo per puro caso non era presente nella fattoria in Rivonia. Durante il processo Fisher, non solo dovrà svelare le prove manipolate dal procuratore e contestare testimoni corrotti o torturati, ma anche proteggere sé stesso da una possibile identificazione da parte dei testimoni.

Serena Di Lorenzo

LA VALIGIA BLU



Età

*Voglio dormire lì,
tra le palpebre del suo mare,
trascinata dall'antica tempesta
di piaceri ancora sconosciuti.
E poi risalire dai sotterranei
spinta dal vento della primavera
che si annuncia nel boccio.
Scavatevi accanto la fossa
dove cadere se mai volessi scappare
da questo dolore profondo
che ho scelto di assaporare.
Sia questo l'ultimo viaggio in giro
per il mio mondo,
che dopo di lui
io possa tornare germoglio.*

Fabiana Agnello
www.caramite.it

TRADIZIONI

Nucleo 2000



Mercoledì 21 febbraio, alle ore 17.30, appuntamento presso il locale «Susumaniello» di Brindisi, in via Tarantafilo 19 (sul retro del Nuovo Teatro «Verdi») per un altro evento promosso dal Circolo Nucleo 2000 di Brindisi, presieduto da **Lyda Musciacco**. Saranno ospiti del circolo **Franco Libardo** (foto) e **Mina Pisani** che intratterranno il pubblico «Tra tradizioni, folklore e poesia». L'introduzione sarà curata dalla prof.ssa **Loredana Vecchio**.

Ristorante GiuGiò
dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI
A due passi da piazza Vittoria (primo piano)
Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844





AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei Flli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: 0831.582133 - Fax 0831.514294 - Sito internet: www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



CARTA E SECCO
NON RICICLABILE

MERCOLEDÌ



UMIDO VETRO E
METALLI

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.



Comune di Brindisi



Numero Verde
800 991 995